



Indice

1.	Lettera del Presidente	4
2.	Highlights 2018	5
3.	Introduzione e contesto di riferimento	6
	Punti di attenzione e progetti di sostenibilità	7
4.	L' identità di Alba Leasing S.p.A.	9
	Visione, missione e valori	9
	La sostenibilità per Alba Leasing S.p.A.	15
	Modello di Business	17
	La Governance di Alba Leasing S.p.A.	19
	Processo di autovalutazione	19
5.	Etica del business	21
	Trasparenza, etica, antiriciclaggio e anticorruzione	21
	Tutela della privacy e dei diritti umani	23
6.	Vicinanza al cliente e alla comunità	25
	Politiche commerciali, innovazione dell'offerta e soddisfazione dei clienti	25
	Innovazione dell'offerta	26
	Sostegno alle comunità locali	27
	Comunicazione e Digital Marketing	28
7.	Sviluppo e coinvolgimento del personale	29
	Formazione e sviluppo professionale dei dipendenti e della rete di vendita	29
	Salute sicurezza e benessere dei dipendenti	33
8.	Gestione dell'impatto ambientale	35
	Riduzione degli impianti ambientali	35
9.	La visione di Alba Leasing sul futuro	41
10.	Nota Metodologica	43
11.	Relazione della società di revisione sulla Dichiarazione individuale di carattere non finanziario	45

Lettera del Presidente

Scegliere di presentare un bilancio sociale di sostenibilità in modo volontario è certamente un passo importante per un'azienda come Alba Leasing. Non solo perché comporta una presa di consapevolezza su quanto sia giusto guardare agli impatti dell'intera organizzazione in un'ottica più ampia, che includa i temi rilevanti per il futuro della comunità, del Paese e delle nuove generazioni. Ma è un passo importante perché aiuta l'azienda stessa a crescere, a pensare alle proprie attività quotidiane come a qualcosa che non si riflette solo sul business, o su un ristretto ambito di applicazione, ma a qualcosa di più grande, decisivo, che sviluppa una catena di conseguenze indirette.

Quello che è noto, è che per le organizzazioni non è un processo semplice. Passare dalla gestione della propria attività quotidiana a comprendere che ogni attività può essere guardata da un nuovo punto di vista, che è quello della sostenibilità, non è immediato. Ci vuole tempo, ci vuole formazione, per arrivare a cogliere il processo in tutte le sue potenzialità.

E poi c'è un ulteriore passaggio, che è quello di portare la sostenibilità ad essere parte integrante dell'organizzazione e delle sue attività. E sono passaggi, questi, che Alba Leasing ha da poco cominciato a fare, e sui quali lavorerà nel tempo e con l'impegno di tutti.

Questa prima dichiarazione non finanziaria 2018 rappresenta al tempo stesso una fotografia dell'attuale, di come Alba Leasing si presenta oggi di fronte al tema della sostenibilità, e una promessa per il futuro. Promessa di comprendere profondamente il processo verso l'integrazione tra sostenibilità e core business, e di svilupparlo al meglio, nell'interesse di tutti.

Luigi Roth Presidente Alba Leasing



Introduzione e contesto di riferimento

L'internazionalizzazione dei mercati, la crescente sensibilità alle tematiche socioambientali, nonché la pressione delle passate crisi finanziarie, hanno reso sempre più evidente che ci troviamo in un momento di grande cambiamento del sistema, che oggi più che in passato deve tenere conto del modo in cui ci rapportiamo al pianeta, e di quali sono i limiti da non superare. Un cambiamento prima di tutto culturale, che sta modificando molti comportamenti, stili di produzione, di vita e di consumo. Le imprese sono forse i soggetti che si sono mossi prima e di più verso questo nuovo paradigma, ma anche le organizzazioni pubbliche, il mondo del non profit si stanno avviando nel percorso che li porterà verso lo svolgimento della propria attività in chiave più sostenibile.

In questo contesto, il settore dei servizi ricopre un ruolo importante nello sviluppo sostenibile, che si declina sia nell'attenzione all'ambiente, sia nell'innovazione, sia infine nel coinvolgimento dei propri stakeholder in iniziative positive anche dal punto di vista della sostenibilità.

Per generare coinvolgimento, però, bisogna in primo luogo prendere degli impegni. Solo così si riesce a generare un atteggiamento di fiducia degli stakeholder, e solo così si può sviluppare la cultura della sostenibilità.

Alba Leasing (di seguito anche "Alba" o la "Società") inizia il suo percorso nella sostenibilità tramite la Dichiarazione non Finanziaria (di seguito anche "dichiarazione" o "DNF"), uno strumento di rendicontazione per gli stakeholder redatto in modo volontario: non per adempiere a obblighi di legge, quindi, ma per formulare strategie a lungo termine e per considerare gli interessi non solo societari e della clientela ma anche di tutta la collettività. Questo nella consapevolezza dei limiti del valore dell'informativa offerta dai soli bilanci d'esercizio, che possono essere in parte colmati attraverso l'estensione dell'informativa aziendale alla redazione di report integrativi, quale appunto la Dichiarazione non Finanziaria di cui al Decreto Legislativo 254/2016.

I capitoli della Dichiarazione approfondiranno i principali temi rilevanti per aspetti qualitativi e quantitativi descrivendo i rischi connessi e le misure che Alba Leasing attua per gestirli. Nel capitolo dedicato all'etica del business, si presenteranno le procedure e prassi che garantiscono che la Società operi con trasparenza, con una forte etica e nel rispetto dei diritti umani. Il capitolo dedicato al cliente e alla comunità invece ripercorrerà le politiche commerciali, l'innovazione del

prodotto e la soddisfazione della clientela insieme alle iniziative che avvicinano la Società alle comunità locali. Successivamente, si riporteranno gli ultimi dati che descrivono l'organico di tutta la rete di Alba Leasing, i dati sulla loro salute, sicurezza e benessere e le attività di formazione e valutazione dell'organico. Infine, l'ultimo capitolo si soffermerà sugli aspetti ambientali del business presentando le performance ambientali della Società e le ultime iniziative a supporto dello sviluppo sostenibile.

Punti di attenzione e progetti di sostenibilità

Per inquadrare la visione di Alba Leasing sulla sostenibilità è stato costituito un team di giovani, proveniente da differenti funzioni con l'obiettivo di sviluppare alcuni progetti innovativi in azienda. Il team ha individuato una prima serie di tre progetti che rappresentano un primo passo di integrazione, progettualità e di scambio positivo tra strutture diverse su temi non direttamente correlati al core business di Alba Leasing.

Il primo progetto "Smiling customers" riguarda un monitoraggio sulla customer satisfaction del cliente, con l'obiettivo di aumentarne la fidelizzazione e aumentare la "redemption". Vengono proposte delle modalità di risposta da parte del cliente, per monitorare e tracciare i suoi feedback.

Il secondo progetto "L'Alba di un giorno diverso" è la proposta di organizzare una o più giornate di volontariato d'impresa con il Fondo per l'Ambiente Italiano. Il progetto ha tre obiettivi: il primo obiettivo è generare consapevolezza del contributo che ciascuno può dare all'arte, alla cultura e all'ambiente, per una cultura condivisa della sostenibilità. Il secondo obiettivo è generare senso di coesione e appartenenza all'azienda, grazie al lavoro "manuale" in team, che ha necessità organizzative differenti da quelle della routine quotidiana. Il terzo è quello di rafforzare la conoscenza del brand di Alba Leasing anche all'esterno.

Quest'ultimo obiettivo è anche il tema principale del terzo progetto "Facciamoci conoscere", perché - se il brand di Alba Leasing è conosciuto nel settore - lo è meno su un pubblico esterno. La scelta di essere una società indipendente, a differenza di altri brand sul mercato, ha tra gli svantaggi proprio quello di dover comunicare di più per posizionare il marchio.

A conclusione di questi progetti sono state svolte ulteriori interviste con il team dedicato, al fine di identificare ulteriori iniziative su cui lavorare nei prossimi anni.

Dalle interviste è emerso come primo ambito la digitalizzazione, quale strumento di efficientamento dell'azienda e delle sue relazioni, nonchè la formazione delle persone all'utilizzo degli strumenti digitali: l'obiettivo è di far diventare utile al business la tecnologia che normalmente tutti utilizzano nella vita quotidiana, ma in modo più focalizzato.

Il secondo tema è lo **smart working**, introdotto nel 2018 in azienda, che sta gradualmente entrando a regime nelle diverse Direzioni. Uno strumento giudicato in modo molto positivo sia in termini di aumento della produttività sia come

miglioramento del clima in azienda e per il suo impatto diretto sulle persone e sull'azienda. Lo smart working è un processo che presenta dei tempi di assestamento e delle difficoltà, sia culturali in alcuni casi, sia organizzative sia infine legate al passaggio delle informazioni. Ma certamente è di grande interesse e considerato essenziale in un'azienda innovativa, e per lo sviluppo di "responsabilità reciproca".

Un altro aspetto è quello della comunicazione, strettamente collegato alla **brand reputation**. Investire sulla comunicazione è importante perché "apre" l'azienda verso l'esterno, tanto più in una realtà in cui il prodotto è unico, pur se declinato in differenti soluzioni e con servizi a valore aggiunto. Una strategia di comunicazione diversificata, e supportata da tante piccole azioni per creare conoscenza del marchio, fiducia nei confronti dell'azienda per chi non la conosce, e attività di retention dei clienti attraverso un contatto costante e funzionale, come deve essere oggi la comunicazione.

4. L'identità di Alba Leasing S.p.A.

Visione, missione e valori

Alba Leasing S.p.A. è una società per azioni, partecipata da Banco BPM S.p.A. (39,19%), BPER Banca S.p.A. (33,50%), Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a. (19,26%) e Credito Valtellinese S.p.A. (8,05%), (di seguito "Banche Socie") specializzata nei finanziamenti in leasing, con sede a Milano e Roma.

Alba Leasing crede nella professionalità delle proprie risorse, nella qualità dei servizi e prodotti, nella centralità del cliente e nella soddisfazione delle sue esigenze specifiche. Questi caratteri distintivi hanno permesso ad Alba Leasing di crescere e di diventare un attore importante del mercato del leasing in Italia.

Alba Leasing si impegna ogni giorno ad individuare la forma di leasing più adatta alle esigenze dei propri clienti, al fine di contribuire alla realizzazione dei loro progetti di sviluppo e di crescita.

Alba Leasing ha declinato, da tempo, i suoi sei valori chiave:

I VALORI DI ALBA LEASING

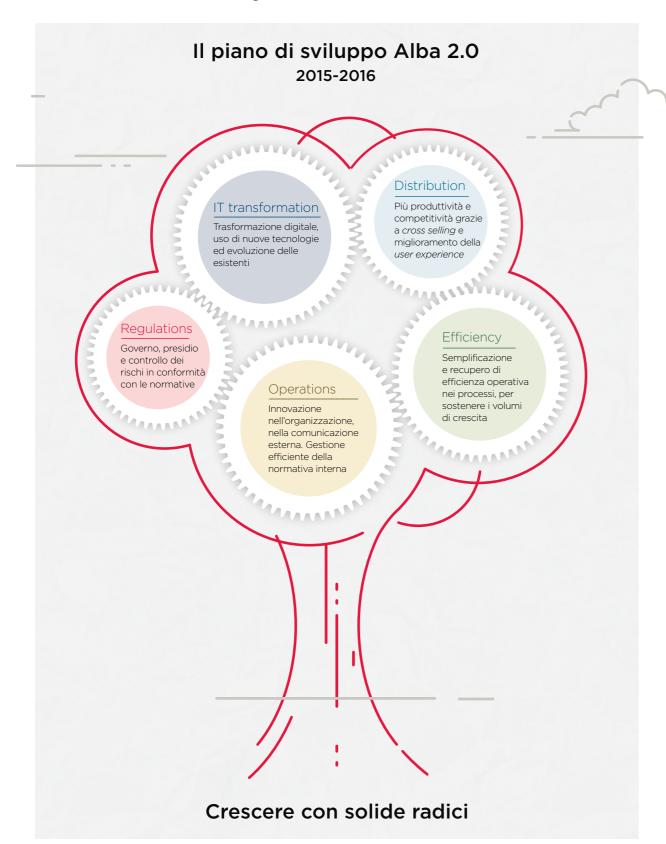
Innovazione		I sei valori chiave rappresentano
Responsabilità	Un sistema di idee, di modi di agire e attributi considerati importanti e tali da orientare l'azione	i risultati del sondaggio online "I nostri Valori 2.0" - a cui ha
Partecipazione al team		risposto il personale della Società - e della giornata di formazione "Alba Lassing Gultura" che palla
Crescita		orientare l'azione
Orientamento al risultato	dell'impresa	utile a sostenere la strategia e gli obiettivi di business di Alba
Competenza		Leasing

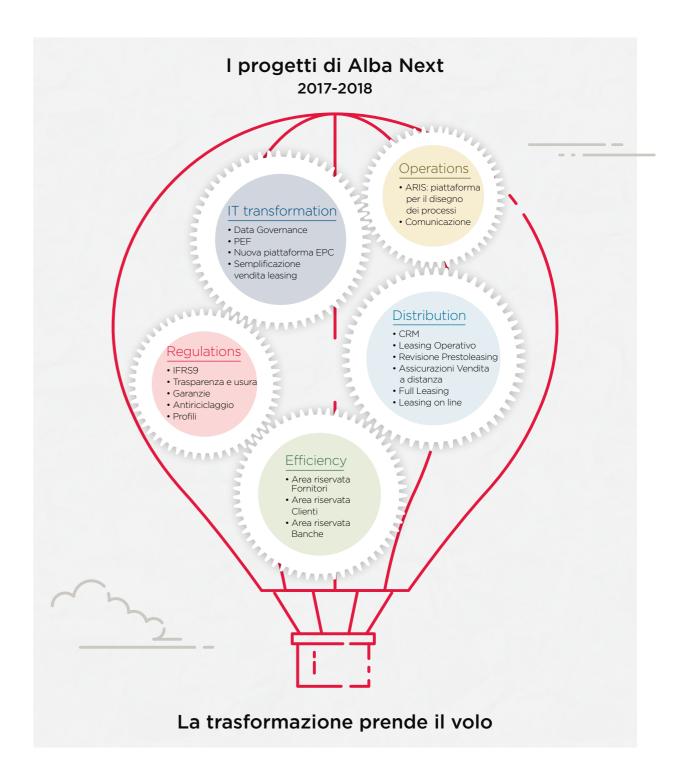
La *survey* interna rivolta a tutti i dipendenti ha chiaramente confermato che l'orientamento strategico valoriale di Alba Leasing è focalizzato sull'importanza e la centralità del cliente, sia esterno sia interno. Questo rappresenta il punto di partenza e il punto di arrivo di tutti i processi e dell'attività distributiva, operativa e organizzativa. L'altra focalizzazione è rivolta all'innovazione, sia di processo sia di prodotto, che negli anni si è esplicitata in *Alba 2.0* prima e in *Alba Next* poi.

Alba 2.0 è stato il primo dei progetti strategici di Alba, attraverso il quale le attività progettuali e realizzative sono state rese armoniche e organiche agli obiettivi di Piano Industriale. Lanciato al quinto anno dalla sua costituzione, completata la fase di **start-up** e raggiunto l'utile di bilancio, il piano **Alba 2.0** ha avviato un programma di trasformazione digitale per trasformare Alba in un **benchmark** di mercato, capace di competere in un sistema sempre più complesso e selettivo. Sono stati pianificati oltre 28 progetti, clusterizzati in 5 macro-aree di intervento (**IT Trasformation**, **Regulations**, **Efficiency**, **Distribution** e **Operations**), con un comune denominatore rappresentato dall'orientamento all'innovazione e allo sviluppo.

Il piano si è sviluppato nel biennio 2015 - 2016 e ha visto il coinvolgimento attivo di tutte le Direzioni, che ne hanno garantito l'**execution** in parallelo con l'attività ordinaria.

Ad **Alba 2.0** ha fatto seguito **Alba Next**





A gennaio 2017 Alba Leasing ha avviato il nuovo piano di sviluppo **Alba Next**: 31 progetti finalizzati a consolidare il processo di trasformazione iniziato con **Alba 2.0**. Due gli obiettivi:

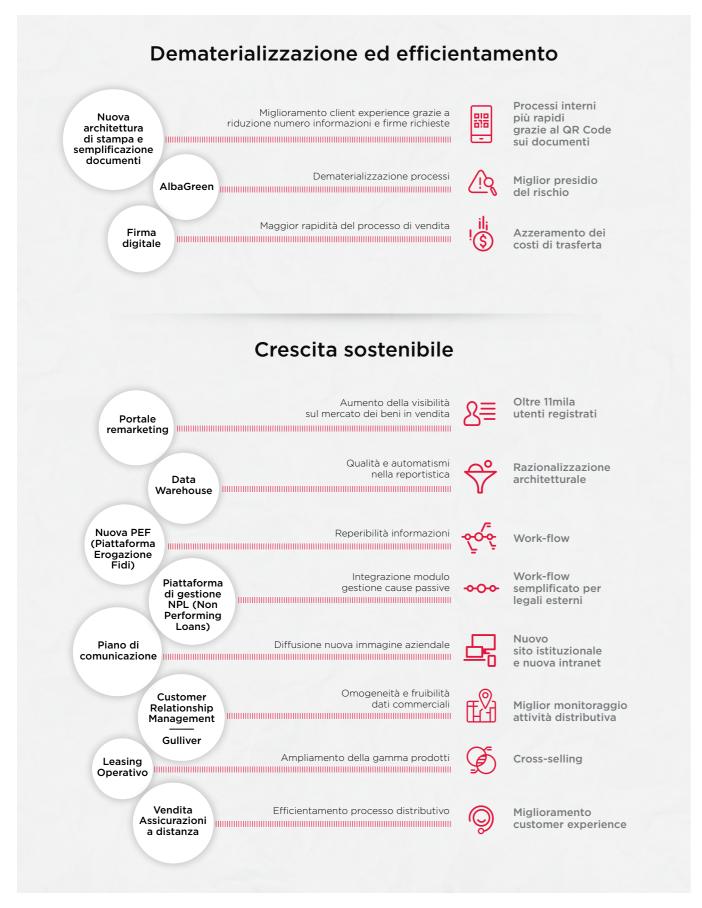
- la valorizzazione delle persone: Alba Next ha valorizzato il team interno perché
 è stato gestito totalmente in autonomia, con il coinvolgimento di tutte le strutture
 e grazie alle competenze specialistiche presenti in ogni ambito aziendale;
- *la focalizzazione sul cliente*: il cliente è punto di partenza e di arrivo dell'attività dell'azienda ed espressione dei suoi valori. Il risultato principale del piano è mettere l'innovazione al servizio del *business*, a partire dall'organizzazione.



Entrambi i piani hanno consentito al Alba Leasing di raggiungere importanti obiettivi:

- semplificazione, ovvero riduzione delle informazioni necessarie alla finalizzazione del contratto di leasing, del numero di firme, delle scansioni, del tempo di elaborazione delle pratiche;
- digitalizzazione dei processi di vendita, ovvero un front-end semplice e intuitivo al servizio di clienti, fornitori e intermediari, tramite il quale è possibile trovare risposte e accedere ai servizi, oltre a monitorare e tracciare lo stato degli ordini;
- trasformazione dell'architettura IT in ottica digitale, per ottenere dati omogenei e di elevata qualità, maggiore rapidità ed affidabilità nella reportistica;
- customer experience migliore, che si traduce in dematerializzazione, razionalizzazione dei passaggi documentali, riduzione dei tempi decisionali e del go-to-market del prodotto.

Di seguito, una tabella riassuntiva dei principali risultati raggiunti:



La sostenibilità per Alba Leasing

Nella sua attività, Alba Leasing interagisce con una serie di **stakeholder** interni ed esterni che sono oggetto di specifici approcci di relazione. Dai clienti agli azionisti, il dialogo con gli **stakeholder** è particolarmente rilevante per la tipologia di business della Società, il cui successo si fonda sulla trasparenza e sui rapporti di fiducia tra le parti.

L'identificazione dei principali **stakeholder** è stata effettuata sulla base di una valutazione dell'importanza di ciascuna tipologia per il business della Società. Di seguito vengono rappresentati gli **stakeholder** individuati.

Per **azionisti** si intendono i soggetti con i quali Alba Leasing dialoga in modo continuo con l'obiettivo di creare valore nel medio lungo termine.



I **dipendenti** e la **rete di vendita**, sono i soggetti che, in forza di un contratto di lavoro, prestano la loro attività a favore dell'organizzazione.

I **clienti** sono i soggetti ai quali l'organizzazione offre soluzioni di leasing diversificate e adattabili alle diverse esigenze.

Le **associazioni di categoria** sono le associazioni con cui Alba Leasing si interfaccia regolarmente, con l'obiettivo di sviluppare un dialogo costruttivo.

I fornitori e partner commerciali sono i soggetti con cui Alba Leasing mantiene stretti rapporti di collaborazione al fine di poter mantenere il proprio standard di qualità e proporre valide alternative ai propri clienti.

Il **territorio** e le **comunità locali** sono i soggetti delle realtà sociali e culturali in cui Alba Leasing opera e per i quali offre soluzioni di mutuo beneficio.

Alba Leasing ha svolto un'analisi di materialità per individuare i temi rilevanti che sono legati ad ambiti non tipicamente finanziari, ma anche sociali e ambientali.

Il processo di definizione degli stakeholder e delle tematiche materiali è stato articolato nelle seguenti fasi:

- 1. **mappatura degli stakeholder**: identificazione dei soggetti che influenzano e che sono influenzati dall'organizzazione, tenendo in considerazione il settore di riferimento, le prassi, il modello di business e le caratteristiche di Alba Leasing;
- 2. identificazione dei temi di sostenibilità economica, ambientale e sociale potenzialmente rilevanti per il business di Alba e per i suoi *stakeholder*, con i relativi indicatori;
- 3. **valutazione** dei temi potenzialmente rilevanti attraverso un workshop con le prime linee:
- 4. validazione delle tematiche di sostenibilità materiali.

Il processo di selezione ha permesso di identificare i fattori che influenzano in modo sostanziale l'impatto del business di Alba Leasing e la capacità di creare valore nel lungo termine.

Di seguito viene riportato il risultato dell'analisi di materialità in correlazione agli aspetti rilevanti del Decreto.

Aspetti del D.Lgs. 254/16	Temi materiali	Descrizione del tema	Capitolo di riferimento
Trasparenza, etica, antiriciclaggio e anticorruzione		Impegno di Alba Leasing nella conduzione etica del business, nonché la compliance normativa in ambito anticorruzione e antiriciclaggio per un'efficace gestione dei rischi	5.
Diritti umani	Impegno di Alba Leasing nel garantire la protezione dei dati personali come diritto fondamentale dell'individuo e nel garantire il pieno rispetto dei diritti umani tramite la promozione delle pari opportunità nel luogo di lavoro		Etica del business
Sociale	Politiche commerciali, innovazione dell'offerta e soddisfazione dei clienti	Impegno di Alba Leasing nel supportare il tessuto economico e la crescita di piccole e medie imprese tramite l'offerta di specifici prodotti adatti alle esigenze della clientela. L'impegno si concretizza inoltre nel mantenimento di un alto livello di soddisfazione della clientela	6. Vicinanza al cliente e alla comunità
	Sostegno alle comunità locali		
Personale	Formazione e sviluppo professionale dei dipendenti e della rete di vendita	orofessionale (dipendenti) tramite l'erogazione di adeguati corsi denti e della di formazione e aggiornamento e la definizione	
	Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti	re dei e la sicurezza dei dipendenti, assicurando che	
Ambientale	Riduzione degli impatti ambientali	Impegno di Alba Leasing nella riduzione degli impatti ambientali, tramite l'uso razionale delle risorse e la corretta gestione dei rifiuti prodotti. L'impegno si declina verso l'esterno anche nell'offerta di soluzioni per finanziare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e investimenti per l'efficientamento energetico	8. Gestione dell'impatto ambientale

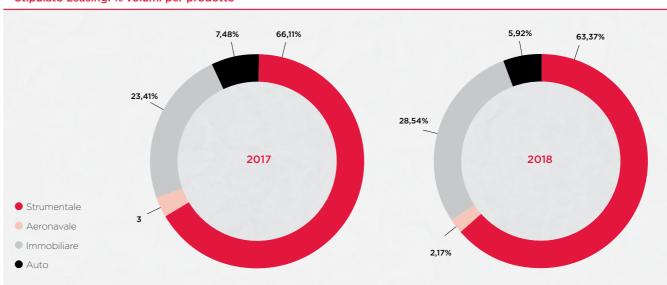
Modello di Business

Alba Leasing nell'ambito del leasing finanziario e operativo offre una vasta gamma di prodotti avvalendosi di un network distributivo di 5.125 sportelli sul suolo nazionale, di cui 3.221 delle banche azioniste e 1.904 delle banche convenzionate.

Più precisamente, nell'ambito del leasing finanziario, Alba Leasing offre:

- leasing strumentale: per l'acquisto di beni, impianti e macchinari per le imprese di ogni settore e dimensione;
- leasing targato: riservato a imprese e professionisti per l'acquisto di ogni genere di veicolo:
- leasing immobiliare: per il finanziamento integrale di immobili per l'attività d'impresa commerciale, industriale, di servizi e di ogni altro settore produttivo;
- leasing aeronavale: finalizzato all'acquisizione di imbarcazioni da parte di aziende e professionisti;
- leasing energetico: per finanziare la produzione di energia elettrica.

Alba Leasing è inoltre attiva nel settore del leasing operativo.



Stipulato Leasing: % volumi per prodotto

Inoltre, offre una serie di prodotti specialistici e agevolazioni per le imprese, quali ad esempio:

- Leasing giallo: prodotto dedicato alle imprese che operano in agricoltura e nel settore forestale;
- Leasing energie rinnovabili: impianti per la produzione di energia elettrica da fonti alternative e investimenti rivolti all'efficientamento energetico;
- Mobilità elettrica: prodotto dedicato a mezzi e servizi relativi al mondo della mobilità elettrica;
- Leasing pubblico: per l'acquisizione di beni strumentali, veicoli e immobili da parte della Pubblica Amministrazione;
- Leasing gomme: in partnership con Michelin Italia, il leasing per le imprese clienti della rete Mastro Michelin;

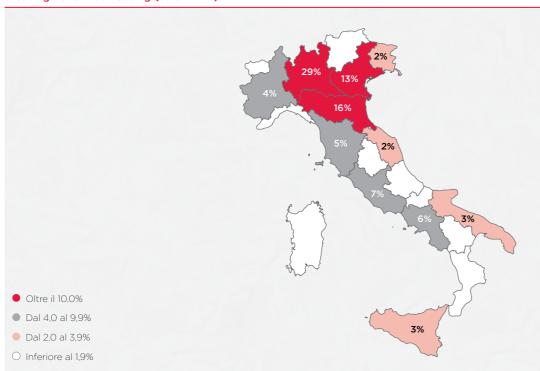
- Pago Dopo: riservato ai rivenditori Michelin per l'acquisto di scorte di pneumatici Michelin:
- **Nuova Sabatini (Ter)**: finanziamenti agevolati grazie a interventi legislativi a favore di PMI e specifici settori produttivi;
- Garanzia InnovFin: la soluzione per i piani di R&S e Innovazione:
- Fondi Banca Europea degli Investimenti (BEI): la BEI ha messo a disposizione di Alba Leasing fondi per complessivi 200 milioni di euro da utilizzare a favore delle PMI italiane;
- Leasing agevolato: leggi agevolative e relativi bandi emanate da Unione Europea, Stato, Regioni, Province e altri Enti Locali e Territoriali.

Il leasing rappresenta una soluzione di finanziamento in grado di preservare la liquidità e di adattarsi alle esigenze specifiche dell'impresa, che può scegliere la durata del contratto, la modalità di rateazione e l'importo del riscatto finale.

La rete commerciale di Alba Leasing è strutturata in centri decisionali e strategici (Presidii commerciali) che consentono la massima vicinanza alle Banche Socie e convenzionate e ai loro clienti, fornendo un servizio personalizzato a supporto delle diverse esigenze del singolo Istituto di credito e valorizzando, nel contempo, le particolarità del territorio.

Dal grafico sotto riportato si può notare la distribuzione geografica dello stipulato leasing.





La Governance di Alba Leasing S.p.A.

Il modello di *governance* adottato da Alba Leasing è di tipo tradizionale e contempla la presenza di un Consiglio di Amministrazione (CdA), investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società (tranne quelli riservati dalla Legge o dallo Statuto alla competenza dell'Assemblea dei Soci), e di un Collegio Sindacale che vigila sull'osservanza delle norme di Legge, regolamentari e statutarie, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili, sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni.

Per ottimizzare l'esecuzione dei processi decisionali interni e per garantire il presidio sui processi commerciali e gestionali, il sistema di governance di Alba Leasing prevede altresì i seguenti comitati interni:

- il Comitato di Direzione il cui ruolo è quello di soggetto proponente nei confronti dell'organo deliberante nonchè quello di coordinare e di indirizzare i programmi aziendali di trasformazione più rilevanti;
- il Comitato Controlli Interni che ha il precipuo obiettivo di monitorare il profilo di rischio della Società e degli interventi di adeguamento intrapresi atti a garantire
 nel continuo - la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità del Sistema dei Controlli Interni:
- il Comitato Commerciale che, oltre a verificare il conseguimento degli obiettivi commerciali e analizzare la filiera distributiva, propone prodotti e/o settori di mercato innovativi:
- il Comitato Crediti che delibera la concessione di finanziamenti nell'ambito delle facoltà delegate dal Consiglio di Amministrazione.

Processo di autovalutazione

Le responsabilità assegnate al Consiglio di Amministrazione richiedono che la sua composizione sia adeguata sotto il profilo qualitativo e quantitativo, anche in relazione alle caratteristiche della Società, e che il suo funzionamento sia idoneo a garantire una sana e prudente gestione.

A tal fine l'organo aziendale della Società si sottopone a periodici processi di autovalutazione, con l'obiettivo di:

- assicurare una verifica del corretto ed efficace funzionamento dell'organo e della sua adequata composizione;
- individuare i principali punti di debolezza, promuoverne la discussione all'interno dell'organo e definire le azioni correttive da adottare;
- incoraggiare la partecipazione dei componenti e rafforzare i rapporti di collaborazione e di fiducia.



5. Etica del business

Trasparenza, etica, antiriciclaggio e anticorruzione

Per Alba Leasing trasparenza, etica, antiriciclaggio e anticorruzione, nonché la **compliance** con le normative vigenti in ambito anticorruzione e antiriciclaggio, sono tematiche di grande rilevanza.

In tabella vengono evidenziati, per ciascuna tematica materiale di riferimento, i rischi individuati e le modalità di gestione intraprese per mitigare quest'ultimi:

Ambito D.Lgs. 254/16	Tema materiale per Alba Leasing S.p.A.	Principali rischi identificati	Modalità di gestione		
			Definizione di un Codice Etico e di un Modello 231		
	Trasparenza, etica, antiriciclaggio e anticorruzione	Rischi di commissione	Adozione di un modello di compliance graduale con Presidi organizzativi per il monitoraggio della normativa		
Lotta alla corruzione		di reati di corruzione e riciclaggio	Presenza di una funzione specialistica in tema di antiriciclaggio Definizione di una Procedura Antiriciclaggio		
			Procedure informatiche per la profilatura e la gestione del rischio riciclaggio della clientela		
		Non conformità alle disposizioni e normative vigenti	Erogazione di formazione specifica in materia di anticorruzione ed antiriciclaggio		

Al fine di mitigare i rischi individuati in merito agli aspetti inerenti l'applicazione del D.Lgs. n. 231/01, la Società si è dotata di un "Modello organizzativo 231" articolato in Codice Etico, principi di comportamento e schemi di controllo interno per garantire una conduzione etica del *business* riguardo le tematiche di antiriciclaggio e anticorruzione. Attraverso il Codice Etico, Alba Leasing intende:

- > definire ed esplicitare i principi e le regole di comportamento che informano la propria attività e i rapporti con dipendenti, collaboratori, partner commerciali, azionisti, istituzioni e in generale con ogni altro portatore d'interesse (stakeholder);
- > indicare i principi di comportamento alla cui osservanza sono tenuti i destinatari del Codice;
- > responsabilizzare coloro che operano nella sfera di azione della Società in ordine all'osservanza dei principi, rafforzando la consapevolezza e l'impegno dei responsabili di struttura nell'applicazione delle sanzioni in vigore, al fine di assicurare l'effettività e l'efficacia del Codice.

Alba Leasing pone attenzione al tema della trasparenza, dell'etica e dell'anticorruzione attuando azioni preventive atte a garantire la lotta alla corruzione attiva e passiva. Una delle modalità di gestione interna di tale tematica è l'inserimento della lotta alla corruzione all'interno del Sistema di Controllo Interno della Società (lo strumento principale è il rinnovato "Modello Organizzativo 231").

Il concetto di "etica" è inoltre declinato alla rete di vendita, la quale deve adeguare il proprio comportamento a quanto prescritto dal Codice Etico, documento pubblico sul sito internet di Alba Leasing.

Alba Leasing si è dotata inoltre di un'apposita Procedura Whistleblowing al fine di raccogliere le segnalazioni interne di eventuali violazioni etiche che possono pervenire da:

- · membri degli organi sociali della Società (Assemblea dei Soci, CdA, Collegio Sindacale, ecc.):
- personale dipendente e collaboratori, a diverso titolo, della Società;
- · soggetti esterni alla Società che siano con essa in rapporti di affari (come, ad esempio, i Fornitori, i Clienti o i Business Partner).

In particolare, Alba Leasing mette a disposizione un canale ad hoc per la trasmissione di segnalazioni relative a:

- I. violazioni e/o presunte violazioni della normativa finalizzata a reprimere e a prevenire i fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- II. violazioni e/o presunte violazioni delle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo 231/01 e nei suoi allegati tra cui, in particolare, quelle previste nel Codice Etico adottato dalla Società;
- III. fatti e/o i comportamenti integranti uno dei reati-presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/01.

Per l'anno 2018, l'Organismo di Vigilanza, individuato dalla Società quale destinatario dei flussi, non ha ricevuto segnalazioni.

Nell'ambito della *compliance* ai regolamenti socio-economici, Alba Leasing non ha subito sanzioni di natura monetaria o non monetaria per casi di non conformità a leggi o regolamenti in tale ambito.

La funzione Antiriciclaggio riveste un ruolo di controllo specialistico, di presidio e di valutazione della conformità previsti dalla normativa di riferimento. Riporta funzionalmente al Responsabile del Servizio Legale, Compliance e Antiriciclaggio, dove è collocata da organigramma, e riferisce gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione e al suo Presidente. Il livello di rischio determina la portata delle misure da adottare ai fini dell'adeguata verifica, la cui idoneità è oggetto di valutazione da parte delle autorità competenti.

Il presidio del comparto antiriciclaggio è basato su:

- · aggiornamento nel continuo dell'impianto normativo interno;
- idonee procedure informatiche per la gestione del profilo di rischio della clientela, registrazione delle operazioni e conservazione dei dati;
- rilevazione di operazioni potenzialmente sospette;
- · erogazione di corsi di formazione in materia di antiriciclaggio rivolti a tutto il personale dipendente.

Come richiesto dalla normativa vigente, Alba Leasing elabora annualmente una Relazione contenente il Piano delle attività che, a sua volta, descrive le iniziative intraprese, quelle pianificate sulla base delle disfunzioni accertate e le relative azioni correttive da intraprendere. Inoltre, tale documento illustra gli obiettivi formativi di Alba Leasing, definiti dalla funzione antiriciclaggio in collaborazione con l'Unità Organizzativa Comunicazione e Digital Marketing. La Relazione viene elaborata dalla medesima funzione e sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione, che ne approva i contenuti.

Nell'ambito del processo di gestione aziendale, e in conformità a quanto richiesto

dalla normativa vigente, Alba Leasing previene e contrasta, nel continuo, le operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e governa i rischi di non conformità rispetto alle norme - sia esterne sia di autoregolamentazione - in materia di antiriciclaggio e di antiterrorismo.

Per assicurare l'efficacia dei presidi antiriciclaggio, Alba Leasing si è dotata di procedure informatiche per la profilatura e la gestione del rischio della clientela, una conversazione **ad hoc** per il monitoraggio della clientela e strumenti per la registrazione e la conservazione delle informazioni. Infine le procedure di controllo automatico consentono, tra l'altro, la verifica dei titolari effettivi con il database Cerved, la segnalazione dei nominativi, al fine di escluderne l'inclusione nelle liste di World Check e l'individuazione dell'eventuale esposizione politica dei Clienti.

Tutela della privacy e dei diritti umani

Un ulteriore aspetto materiale per Alba Leasing è la tutela della privacy e dei diritti umani inteso quale diritto fondamentale dell'individuo, nell'ottica di orientamento di quest'ultimo verso scelte di investimento responsabili. Anche su questo tema sono stati individuati dei rischi per il business e le relative modalità di gestione:

Ambito D.Lgs. 254/16	Tema materiale per Alba Leasing S.p.A.	Principali rischi identificati	Modalità di gestione
Diritti Umani	Tutela della privacy e dei diritti umani	Rischio di perdita dei dati dei clienti, di furto dei dati dei clienti e di phishing	Identificazione di un Delegato Privacy quale responsabile aziendale sulla tematica Identificazione di un <i>Data Protection Officer</i> (DPO) avente funzioni consulenziali e di controllo sulla tematica privacy Definizione di un "Presidio Specialistico Privacy" volto a garantire la conformità normativa
		Rischio di mancato rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy	dell'operatività aziendale ed il rispetto al trattamento dei dati raccolti Erogazione di formazione specifica in materia di privacy

Ai fini di tutelare la privacy di tutti gli stakeholder, in particolare i clienti, i fornitori e i dipendenti, Alba Leasing ha completato un progetto di modifica ed adeguamento, alla luce della nuova normativa Europea (GDPR), della normativa interna e dei sistemi informatici. In particolare la Società si è strutturata in maniera tale da poter far fronte in modo conforme alle richieste degli interessati e alla valutazione privacy di ogni nuovo trattamento, progetto o iniziativa (c.d. *privacy by design*). La struttura è composta da:

- I. un Delegato Privacy, quale responsabile aziendale sul tema;
- II. un Data Protection Officer (DPO) con funzioni consulenziali e di controllo;
- III. un "Presidio Specialistico Privacy" volto ad assicurare un puntuale allineamento alla normativa al fine di garantire nel continuo la corretta gestione dei dati trattati dalla Società nell'ambito dell'attività svolta.

Nell'ambito delle attività di tutela della privacy, la Società ha investito in misure adequate per tutelare l'identità digitale dei clienti ed avviato e concluso un corso sulla privacy diretto a sensibilizzare il personale dirigenziale su questo tema.

Nell'anno 2018 non si sono riscontrati né reclami inerenti violazioni della privacy, né perdite o furti di dati, a fronte di un unico reclamo registrato nel 2017 in materia privacy.



6. Vicinanza al Cliente e alla comunità

Politiche commerciali, innovazione dell'offerta e soddisfazione dei Clienti

Per Alba Leasing è fondamentale garantire al Cliente un'operatività trasparente, corretta e che non si limiti solo al rispetto delle norme, ma che contribuisca a creare valore aggiunto per la collettività. Questo compito viene svolto gestendo al meglio i potenziali rischi individuati nella seguente tabella, che potrebbero compromettere la qualità della performance a discapito del Cliente.

Ambito D.Lgs. 254/16	Tema materiale per Alba Leasing S.p.A.	Principali rischi identificati	Modalità di gestione
Sociale	Politiche commerciali, innovazione dell'offerta e soddisfazione dei clienti	Rischio reputazionale / rischio operativo	Verifica del <i>Rating</i> di legalità (da CERVED, dal sito aziendale e successivamente con introduzione nella PEF) Esclusione dai processi di delibera automatica dei soggetti con qualifica di Persone Politicamente Esposte
		Rischio di credito	 Analisi su fornitori e beni finanziati Attenzione costante ai <i>trend</i> di mercato e all'offerta di particolari tipologie di prodotti <i>ad hoc</i>
	Sostegno alle comunità locali	Rischio legato alla mancata identificzione di particolari esigenze della clientela	(ad esempio Leasing Gomme) • Sostegno alle comunità in difficoltà

Grazie all'ottimizzazione dei processi creditizi e all'attenzione alla qualità dell'offerta dei finanziamenti in leasing, costruita in modo da porre al centro la soddisfazione delle esigenze specifiche del Cliente, Alba Leasing si impegna nella gestione dei rischi. A tal riguardo, alcune delle migliori prassi messe in atto:

- Alba Leasing utilizza nelle proprie valutazioni creditizie il rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e pubblicato sul Dossier Top di Cerved. Questo rating viene assegnato ai soggetti che lo richiedono volontariamente; si tratta normalmente di soggetti che operano con la Pubblica Amministrazione o partecipano a gare d'appalto pubbliche. Per una miglior fruibilità di tale informazione si prevede di acquisire direttamente questo dato, laddove disponibile, all'interno della nuova pratica elettronica di fido introdotta all'inizio del 2017 quale strumento per la gestione delle istruttorie delle richieste di finanziamento;
- i processi di delibera automatica, recentemente rivisti, comprendono adeguate limitazioni per determinate operazioni che potrebbero esporre la Società al rischio di frode e di riciclaggio. Vengono esclusi dai processi di delibera automatica indipendentemente dall'ammontare dell'operazione, i soggetti con qualifica di Persone Politicamente Esposte. Per questi ultimi la facoltà di delibera è riservata al Consiglio di Amministrazione. In caso di rischio antiriciclaggio elevato

l'operazione viene gestita tramite l'applicativo Pratica Elettronica di Fido che consente la tracciabilità di una nota di commento obbligatoria all'interno della quale vengono esaminati, in maniera approfondita, gli aspetti di potenziale rischio riciclaggio della controparte;

- Alba Leasing ha introdotto anche limitazioni di delibera in relazione ad aspetti di natura ambientale: in caso di aziende operanti nella raccolta e trattamento di rifiuti pericolosi tali limitazioni sono mirate anche all'accertamento del possesso, da parte del soggetto finanziato, delle dovute autorizzazioni;
- · Alba Leasing effettua specifici controlli anti-frode in fase di valutazione dei fornitori esterni attraverso analisi tecniche che permettano di verificare l'esistenza di potenziali rischi. Il tutto viene formalizzato nella procedura di analisi tecnica che mira anche a verificare la coerenza tra il bene oggetto del finanziamento e l'attività svolta, o se il fornitore opera da tempo e in maniera continuativa nel suo settore di riferimento:
- con riguardo al **rispetto dei diritti umani**, nella fase di analisi dei finanziamenti, viene approfondito il contesto in cui opera il soggetto in questione, al fine di escludere il finanziamento a settori non conformi all'etica di Alba Leasing quali quelli legati al gioco d'azzardo e alla produzione di armi. Nel corso dell'istruttoria creditizia viene verificata, quale elemento di potenziale criticità, la posizione tributaria e previdenziale della società e la presenza di pendenze fiscali pregresse o il mancato versamento dei contributi previdenziali;
- a riprova dell'attenzione che Alba Leasing presta alle tematiche ambientali, le perizie sui beni immobiliari comprendono in tutti i casi una verifica ambientale come prassi.

Innovazione dell'offerta

Alba Leasing crede che l'innovazione passi soprattutto attraverso la ricerca e il contatto con i *Lab* del mondo universitario dove le idee si trasformano in opportunità per efficientare le modalità operative delle aziende. Alba vuole essere un partner nella crescita e nello sviluppo delle aziende italiane e questo passa dall'offerta di soluzioni e prodotti innovativi legati a Industry 4.0. Per rendere efficace questo proposito, è divenuta partner dell'Osservatorio sull'Industry 4.0 del Politecnico di Milano sull'innovazione.

Questo Osservatorio offre la possibilità di partecipare a dei workshop sulle evoluzioni legate ai Big Data, all'IoT e alle applicazioni dell'Intelligenza Artificiale. ai processi industriali tradizionali. Le testimonianze delle numerose aziende coinvolte rende l'esperienza assai significativa in termini di ritorni e di punti di applicazione nel mondo del leasing.

L'innovazione costante per adeguare prodotti e servizi alle esigenze del cliente è tra i principali valori di Alba Leasing, che si focalizza in particolar modo sul supporto a quelle imprese che hanno necessità di strumenti finanziari adeguati al mutamento dell'economia. Per questo Alba Leasing si impegna attraverso accordi o convenzioni che possano offrire al cliente le agevolazioni utili a facilitare l'accesso ad alcuni prodotti. Tra questi, emergono quelli dedicati all'innovazione delle piccole e medie imprese:

- un'agevolazione che va incontro alle richieste del settore agricolo è l'accordo con CreditAgri Italia (gruppo Coldiretti), Intermediario Finanziario Vigilato presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale. Da settembre 2018 Alba Leasing offre alle imprese la possibilità di beneficiare di finanziamenti concessi sotto forma di leasing finanziario. L'offerta prevede il leasing strumentale, automotive. leasing immobiliare, soluzioni per l'efficientamento energetico e le energie rinnovabili, nonché la locazione operativa con la possibilità di poter accedere all'assistenza della garanzia di CreditAgri;
- l'accordo con Michelin, permette ai rivenditori Michelin di offrire:
- o un *Leasing Gomme* alla propria clientela, costituita da società di trasporto. Nell'anno sono stati stipulati 1.540 contratti con 1.142 clienti, per un importo totale finanziato pari a 18,6 milioni di euro;
- o la possibilità di ottenere un finanziamento del magazzino. In questo caso, Alba Leasing propone assistenza all'acquisto di stock tramite la concessione di finanziamenti a tasso agevolato. Per il 2018, 105 clienti hanno potuto beneficiare di questo finanziamento per un totale di 183 contratti e un importo finanziato pari a 34,9 milioni di euro.

Anche quest'anno, Alba Leasing ha consolidato la propria presenza sul territorio. Con una capillare rete distributiva, composta da Banche Socie e altre banche convenzionate, oggi Alba Leasing può contare su un totale di 5.125 sportelli su tutto il territorio nazionale.

Sostegno alle comunità locali

Anche se non sono previste politiche specifiche, l'impegno di Alba Leasing nel sostenere le comunità locali si declina attraverso iniziative volte ad agevolare lo sviluppo delle imprese e in tale ottica vanno quindi ricompresi:

- l'accordo tra Alba Leasing e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), fondo che interviene agevolando la copertura di garanzia per il 50% dell'importo finanziato per quei soggetti che si impegnano a migliorare la propria efficienza energetica e produttiva. Grazie a questa convenzione, Alba Leasing è stata la prima a finanziare impianti di produzione di biometano da biomassa che producono impatti positivi sull'ambiente sia per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, sia per la produzione di energia elettrica che può essere immessa nella rete o utilizzata per l'autoconsumo;
- la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) che ha messo a disposizione di Alba Leasing fondi per complessivi 200 milioni di euro da utilizzare a favore delle PMI italiane. L' impegno di Alba Leasing a fronte di guesta nuova provvista a medio termine è di far crescere il supporto a favore delle PMI Italiane mediante la stipula di nuovi contratti di leasing a tassi agevolati;
- l'adesione da parte di Alba Leasing all'agevolazione "Nuova Sabatini" che è messa a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico. Questa iniziativa permette di valorizzare le imprese che vogliono rinnovare gli impianti, acquistare nuove

 Alba Leasing, in collaborazione con Confindustria Venezia, Area Metropolitana Venezia e Rovigo, provvederà alla valorizzazione delle aziende, all'interno del processo di valutazione del merito creditizio, per verificarne l'appartenenza alla filiera, facilitando per le imprese fornitrici sia l'accesso al credito sia le condizioni per la concessione. Inoltre verrà promosso il "Programma Sviluppo Filiere" per le imprese interessate a investire nell'area del Comune di Venezia.

Comunicazione e Digital Marketing

Alba Leasing considera la comunicazione quale strumento essenziale per lo sviluppo della relazione con i propri stakeholder.

Trasparenza, consapevolezza e informazione rappresentano le linee guida che ispirano tutti gli strumenti di comunicazione esterna:

- il sito istituzionale, strutturato in modo da soddisfare tutte le esigenze del Cliente, risponde sia a istanze pratiche e operative, sia al bisogno di conoscenza e approfondimento, fino a diventare benchmark culturale per il mercato di riferimento;
- sempre nel sito, sono presenti sezioni dedicate alla condivisione come il blog "Albaville", dal quale deriva una newsletter mensile inviata a più di 20.000 iscritti e le aree riservate "Clienti" e "Fornitori", create per accelerare la gestione dei vari contratti stipulati:
- la presenza sui social, definita da Alba Leasing in un'ottica di attenzione al Cliente attuale e potenziale, è connotata da tempestiva informazione e accurati approfondimenti, vera e propria "cassa di risonanza" per le best practice del settore del "Lease" – leasing e noleggio;
- le speaking opportunity, momenti "pubblici" nei quali Alba offre la propria decennale esperienza e le proprie competenze a pubblici differenziati ma uniti nella ricerca di un partner solido e autorevole.

L'impegno di Alba Leasing nel digital marketing nasce e si sviluppa come diretta conseguenza di quanto descritto in ambito comunicazione: la digitalizzazione non rappresenta solo un'opportunità commerciale ma assume una valenza culturale, una spinta forte e decisa verso un nuovo scenario dove il Cliente è al centro di un universo di opportunità, informazioni e servizi pensati per lui e per le esigenze di crescita e sviluppo della sua attività.

/. Sviluppo e coinvolgimento del personale

L'analisi di materialità condotta da Alba Leasing per il 2018 ha rilevato l'importanza della formazione e sviluppo professionale dei propri dipendenti e della forza dell'area commerciale, così come l'importanza attribuita alla gestione della tutela della salute e sicurezza sul lavoro

L'impegno di Alba Leasing si concretizza attraverso un percorso di valutazione della **performance** rivolto a tutti i dipendenti, nonché l'erogazione di adeguati corsi di formazione e aggiornamento. In tabella vengono evidenziati, per ciascuna tematica materiale di riferimento, i rischi individuati e le modalità di gestione intraprese per mitigarli:

Ambito D.Lgs. 254/16	Tema materiale per Alba Leasing S.p.A.	Principali rischi identificati	Modalità di gestione		
	Formazione e sviluppo professionale dei dipendenti e della	Rischio derivante da profili professionali non idonei	Sviluppo di percorsi formativi specifici per i propri dipendenti al fine di sviluppare non solo le competenze tecniche ma anche trasversali		
	rete di vendita		Definizione di una normativa interna sulla Formazione		
Aspetti connessi alla gestione del personale	Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti	Rischio salute e sicurezza (fisica e psicologica) Rischio di non conformità alla normativa Salute e Sicurezza	Definizione di una normativa interna "Procedura salute e sicurezza sui luoghi di lavoro Definizioni di un "presidio Specialistico Salute e Sicurezza interna" volto a garantire la conformità normativa dell'operatività aziendale rispetto alla tematica in oggetto Sorveglianza sanitaria periodica del Medico competente Analisi/misurazione da parte di un consulente abilitato del rischio stress da lavoro correlato Vigilanza Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sul rispetto delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza		

Formazione e sviluppo professionale dei dipendenti e della rete di vendita

ORGANICO

Il successo di Alba Leasing negli ultimi anni è sicuramente dovuto all'eccellenza del suo personale. È con il loro lavoro che giorno dopo giorno la Società è arrivata a essere uno degli attori più rilevanti del settore in Italia. Per questo Alba Leasing si impegna a offrire loro le tutele migliori e piani di sviluppo e formazione adeguati.

Nelle tabelle che seguono viene mostrata la composizione dell'organico di Alba Leasing del 2018 a confronto con il 2017. In generale non emergono grandi mutamenti da un anno all'altro.

Alba Leasing S.p.A. Bilancio di sostenibilità

Si evidenzia l'importante divario tra il numero di contratti indeterminati rispetto a quello dei determinati a riprova di come la Società abbia scelto di puntare su un organico stabile con cui poter instaurare un valido rapporto di fiducia reciproca.

Numero totale di		2018		2017			
dipendenti per tipologia contrattuale e genere	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Indeterminato	167	122	289	170	124	294	
Determinato	1	2	3	3	1	4	
Totale	168	124	292	173	125	298	

		2018				2017			
Numero totale di dipendenti per tipologia contrattuale e per geografia	Nord Italia	Centro Italia	Sud Italia e Isole	Totale	Nord Italia	Centro Italia	Sud Italia e Isole	Totale	
Indeterminato	262	15	12	289	260	18	17	295	
Determinato	3	0	0	3	3	0	0	3	
Totale	265	15	12	292	263	18	17	298	

Come si può notare dalle tabelle di seguito, la gestione dei rapporti di lavoro in Alba Leasing è orientata a favorire le pari opportunità delle persone che lavorano all'interno della propria organizzazione. Infatti, sia nel 2018 che nel 2017 i lavoratori hanno potuto accedere a contratti part-time in modo tale da poter conciliare lavoro e esigenze personali.

Numero totale di		2018		2017			
dipendenti per tipologia contrattuale e genere	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Indeterminato	166	88	254	170	87	257	
Determinato	2	36	38	3	38	41	
Totale	168	124	292	173	125	298	

						Fasce d	'età 2018					
Numero		< 30		30 - 50		> 51		Totale				
totale di dipendenti	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	1	0	1	9	0	9	10	0	10
Quadri	0	0	0	41	19	60	68	23	91	109	42	151
Impiegati	5	2	7	27	60	87	17	20	37	49	82	131
Totale	5	2	7	69	79	148	94	43	137	168	124	292

Fasce of	ľetà	2017
----------	------	------

Numero		< 30			30 - 50			> 51			Totale	
totale di dipendenti	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	1	0	1	10	0	10	11	0	11
Quadri	0	0	0	50	22	72	57	18	75	107	40	147
Impiegati	4	2	6	34	62	96	17	21	38	55	85	140
Totale	4	2	6	85	84	169	84	39	123	173	125	298

Poiché Alba Leasing crede nella creazione di un rapporto stabile e duraturo con i propri dipendenti, i nuovi assunti vengono selezionati con particolare cura, dal momento che rappresentano un investimento per la Società nonché un fattore decisivo della qualità del servizio.

L'anzianità media di servizio dei dipendenti in forza di Alba Leasing attesta e rinforza lo spirito di appartenenza.

2018 2017

	Uomini	Donne	Totale		Uomini	Donne	Totale	
Assunzioni per genere	2	4	6		6	3	9	
Part Secretary	<30	30-50	>51	Totale	<30	30-50	>51	Totale
Assunzioni per fascia d'età	4	2	0	6	3	5	1	9
	Nord Italia	Centro Italia	Sud Italia e Isole	Totale	Nord Italia	Centro Italia	Sud Italia e Isole	Totale
Assunzioni per fascia d'età	6	0	0	6	9	0	0	9

2018 2017

	Uomini	Donne	Totale		Uomini	Donne	Totale	
Cessazioni per genere	7	5	12		3	7	10	
	<30	30-50	>51	Totale	<30	30-50	>51	Totale
Cessazioni per fascia d'età	1	9	2	12	0	8	2	10
	Nord Italia	Centro Italia	Sud Italia e Isole	Totale	Nord Italia	Centro Italia	Sud Italia e Isole	Totale
Cessazioni per fascia d'età	4	2	6	12	6	2	2	10

FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE

In Alba Leasing la formazione costituisce da sempre un *driver* di sviluppo fondamentale che consente all'intero organico di acquisire e sviluppare le competenze atte a soddisfare le molteplici e complesse esigenze dei Clienti su rete nazionale.

La formazione aziendale segue un'architettura annuale che copre le seguenti macro aree:

- 1. formazione obbligatoria in ambito normativo:
- 2. formazione tecnica/addestramento;
- 3. formazione relativa allo sviluppo delle competenze distintive aziendali.

Per quanto riguarda le attività di formazione ai sensi del D.Lgs. 231/01, durante il 2018 sono state organizzate due sessioni in due giornate che hanno coinvolto in tutto 65 risorse (il 22% dei dipendenti), tra primi e secondi livelli aziendali, le risorse delle funzioni di controllo, i neo assunti e le risorse interessate dagli specifici temi trattati nelle sessioni formative. Le attività, che si sono svolte in aula, si sono focalizzate in particolare sulle tematiche dei reati ambientali e del *whistleblowing* e sulle recenti evoluzioni giurisprudenziali e sulle novità introdotte dall'organigramma aziendale. Alba Leasing, in collaborazione con le proprie Banche Socie, organizza delle attività di formazione non obbligatoria per il personale della **rete di vendita**.

Negli ultimi anni Alba Leasing ha avviato diversi progetti relativamente alla formazione sullo sviluppo delle competenze trasversali. Più precisamente, è stato avviato un progetto "lo a capo" dedicato allo sviluppo delle **soft skills** in ambito aziendale suddiviso in cinque moduli:

- 1. la comunicazione di **business**;
- 2. **public speaking** e gestione delle riunioni;
- 3. la gestione dei collaboratori: modelli di riferimento e strumenti operativi;
- 4. la pianificazione dell'attività e l'importanza dei feedback nella relazione con i collaboratori;
- 5. la motivazione dei collaboratori.

Inoltre, Alba Leasing ha avviato (già nel 2017) un percorso formativo sulle abilità cognitive e relazionali – "lo al centro" - che verrà portato avanti fino al 2020. Durante il triennio Alba Leasing ha l'obiettivo di formare ampie fasce del proprio personale sulle **soft skills**, e più precisamente vengono affrontate tre aree tematiche:

- sviluppo delle abilità cognitive: *problem solving* come ampliare la propria "libreria" di modelli di ragionamento e categorie interpretative della realtà;
- comunicazione come incrementare la capacità di razionalizzare il proprio pensiero e trasferirlo agli altri con efficacia, semplicità e sintesi;
- gestione delle relazioni come rafforzare le capacità relazionali attraverso l'incremento della consapevolezza delle interazioni e dell'impatto delle nostre azioni.

I benefici attesi, a valle di queste attività formative, sono il miglioramento delle capacità di relazione tra colleghi, la razionalizzazione e semplificazione della comunicazione e l'ampliamento dei modelli cognitivi a disposizione delle singole risorse.

Al termine del percorso formativo è previsto un test finale di valutazione dell'apprendimento, e un attestato di partecipazione. Tale valutazione potrà anche integrare la valutazione della risorsa (PMP) da parte del Responsabile diretto.

Il sistema di valutazione della **performance** ha cadenza annuale e attiene alle competenze aziendali, prevedendo momenti di autovalutazione, di valutazione da parte del Responsabile e di **feedback** da parte del valutato.

Lo sviluppo professionale attraverso la valutazione delle competenze ha come obiettivo quello di armonizzare i comportamenti e di orientarli verso il raggiungimento degli obiettivi economici di Alba Leasing. Nel 2018 tutto il personale è stato coinvolto in tale processo.

Nel corso del 2018 sono state effettuate complessivamente 6.772 ore di formazione, una media di 23,2 ore all'anno per dipendente.

	2018					
Ore di formazione medie	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	35,1	N/A	35,1	143,6	N/A	143,6
Quadri	30,1	23,2	28,2	47,0	47,0	47,0
Impiegati	18,5	15,4	16,6	36,0	36,0	36,0
Totale	27,0	18,0	23,2	49,6	39,5	45,4

Salute sicurezza e benessere dei dipendenti

Al fine di assicurare il bilanciamento tra vita professionale e vita privata, è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali Aziendali un accordo sul Lavoro Agile (Smart Working), che prevede due giorni al mese di lavoro da una sede diversa da quella aziendale, ad esempio da casa.

Ogni dipendente gode di una polizza di assistenza sanitaria e infortuni professionali ed extraprofessionali. Ogni mese è presente in azienda una figura di *Counselor* professionista dedicato all'ascolto ed al sostegno dei dipendenti che, in forma autonoma, ne fanno richiesta. È prevista, inoltre, l'assistenza fiscale gratuita per ogni dipendente.

Sono state realizzate iniziative sociali che prevedono l'adesione a giornate di donazione di sangue all'interno della sede di Milano.

In merito alla salute e sicurezza dei dipendenti, il RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - si occupa di:

- a) gestire la sorveglianza sanitaria dei dipendenti attraverso l'organizzazione di visite mediche all'inizio dell'attività lavorativa e alle scadenze stabilite, sopralluoghi negli ambienti di lavoro e analisi dei rischi;
- b) gestire e proporre la formazione/informazione dei dipendenti (ex novo e aggiornamenti) sulla base di iniziative e delle normative vigenti;
- c) individuare e valutare i possibili rischi;
- d) elaborare le procedure di sicurezza;
- e) organizzare le prove di evacuazione formando il personale per ogni ruolo necessario.

35

La Società dispone inoltre di sorveglianza sanitaria periodica del Medico competente, mentre per il rischio da stress, ogni 2 anni (se non è ritenuto necessario prima), viene effettuata una analisi/misurazione da parte di un consulente abilitato. Gli infortuni avvenuti nel corso del biennio sono legati al tragitto casa-lavoro, cosiddetti *in itinere*. Nel 2018 si sono verificati 8 infortuni in itinere che hanno comportato un totale di 152 giorni persi. Nel 2018 non si sono verificati casi di malattia occupazionale.

Si riportano qui di seguito i principali indici infortunistici.

	2018	2017
Numero totale di incidenti (in itinere/sul lavoro)	8	5
di cui <i>in itiner</i> e	8	4
di cui sul lavoro	0	1
Casi di malattie professionali	0	0
Decessi connessi al lavoro	0	0
Numero di giorni persi	152	95
Indice di gravità [1]	78,1	47,1
Indice di frequenza [2]	4,1	2,5
Tasso di assenteismo [3]	3%	3,1%

- [1] (Numero di giorni persi / ore lavorate)* 200.000
- [2] (Numero totale di infortuni / ore lavorate)* 200.000
- [3] Percentuale dei giorni di assenza sui giorni totali programmati per essere lavorati dai lavoratori nello stesso periodo (ore totali di assenza / ore lavorabili)

S. Gestione dell'impatto ambientale

Riduzione degli impatti ambientali

Benché Alba Leasing sia una società di servizi e non una realtà industriale, incoraggia iniziative volte a migliorare le proprie performance ambientali, pone particolare attenzione alla gestione degli impatti ambientali diretti e indiretti della propria attività e si impegna a minimizzare i rischi legati alle tematiche ambientali implementando una serie di buone prassi sia per gli impatti ambientali diretti che indiretti. In considerazione della natura del business, la Società non ha ritenuto necessario dotarsi di una politica attinente alle tematiche ambientali, ma è comunque conforme alla normativa vigente in tema di ambiente, e attenta a eventuali sviluppi futuri.

Alba Leasing considera l'impatto ambientale dell'attività essenzialmente sotto il profilo di

- riduzione dei consumi di materiale (ad esempio carta) tramite specifiche iniziative;
- riduzione dei consumi di energia elettrica tramite specifiche iniziative;
- riduzione dei consumi del parco auto tramite specifiche iniziative;
- corretta gestione dello smaltimento dei rifiuti;
- · corretta gestione ambientale degli immobili provenienti da reimpossessamento.

Nei protocolli di prevenzione inseriti all'interno del Modello Organizzativo 231 sono state inoltre mappate, quali attività sensibili che rilevano per i "reati ambientali", quelle relative alla gestione di beni mobili e immobili provenienti da contratti di leasing non andati a buon fine.

Con riferimento ai rischi in ambito ambientale e le relative modalità di gestione, si riporta qui di seguito quanto identificato dalla Società:

Ambito D.Lgs. 254/16	Tema materiale per Alba Leasing S.p.A.	Rischi identificati	Modalità di gestione		
		Impiego di materiale/energia	Utilizzo di materiali riciclati		
		non riciclabilie / non rinnovabile	Avvio di processi di dematerializzazione		
Ambiente	Riduzione degli impatti ambientali	Mancata compliance normativa ambientale	Screening costante normativa vigente		
		Sicurezza ambientale degli immobili rivenienti da re impossessamento	Verifica dei beni mobili ed immobili e implementazione di eventuali misure per messa a norma		

Con riferimento ai **consumi di carta**, Alba Leasing si è impegnata nella dematerializzazione dei processi sin dal primo piano di sviluppo **Alba 2.0**, attività che è proseguita nel piano **Alba Next**, con un progetto finalizzato a digitalizzare i processi aziendali e trasformare i documenti cartacei in digitali. Più precisamente, il progetto si struttura in due fasi, una prima fase di dematerializzazione del cartaceo, attraverso una scansione al suo arrivo in Alba Leasing, e una seconda fase di centralizzazione della versione elettronica in un unico portale (**AlbaGreen**) reso disponibile a tutti gli utenti a sostituzione dei diversi repository fisici ad oggi presenti. Alba Leasing S.p.A.

 I dati ambientali fanno riferimento alla sola sede di Milano prevede che quest'iniziativa permetterà alla Società di efficientare del 15-20% i tempi di lavorazione della pratiche di leasing, i processi di gestione delle risorse grazie alla riqualificazione professionale e all'esternalizzazione di attività di posta/ lavorazione documenti, ridurre i costi di stampa e postalizzazione per l'invio di alcuni documenti al cliente tramite PEC, nonché migliorare la *user-experience* del Cliente e ridurre i rischi operativi (smarrimento dei documenti cartacei).

- 2. Rilevazione
 effettuata mediante
 misurazioni
 a campione delle
 cartelline cartacee
 moltiplicate per
 i volumi 2014
- 3. Fonte analisi WWF del 2012
- 4. Fonte: spesa Alba Leasing del 2014

	É		Più di 2.3 milioni di fogli di carta ² gestiti/prodotti da Alba all'anno, equivalenti a circa 30 alberi ³
Questa la "fotografia" del consumo di carta di Alba Leasing quando	\	\$	Circa 130.000 € di costi all'anno legati alla carta ed alle spese postali ⁴
il processo è iniziato (anno 2014)		$\stackrel{\bigcirc}{\downarrow}$	Più di 11 metri cubi di spazio occupato all'anno negli armadi di Alba
	8		Inefficienza di processo, dovuto alla stampa, archiviazione, movimentazione

Nel corso del 2018 il numero delle stampe effettuate conferma il trend positivo innestato dalla dematerializzazione, con un decremento pari a circa l'8%, e tutte le stampe sono su carta certificata. Sempre nel 2018, il numero dei processi di acquisizione e post-vendita contratti gestiti sulla piattaforma AlbaGreen sono cresciuti del 5% rispetto al 2017. Inoltre, la carta utilizzata da Alba Leasing è certificata.

2018	UdM	Totale	2017	UdM	Totale
Carta certificata	Scatole da 5 risme	829	Carta certificata	Scatole da 5 risme	1.005

I consumi energetici di Alba Leasing riportati provengono dalla sede centrale di Milano. Per quanto riguarda gli immobili in affitto, essendo per lo più immobili residenziali, risulta significativo considerare unicamente i consumi avvenuti nel sito sede della società.

La fonte energetica utilizzata da Alba Leasing per l'illuminazione e il condizionamento della propria sede centrale è l'energia elettrica. Diesel e benzina sono utilizzati invece per il parco auto, che è composto da 87 veicoli, di cui 2 auto ibride ed 1 auto elettrica.

La Società si è impegnata nella riduzione dei consumi di combustibile, prevedendo in futuro l'introduzione di veicoli elettrici all'interno della flotta auto. Per quanto riguarda l'energia elettrica, si segnalano le seguenti iniziative:

- sostituzione delle lampade al neon con quelle led;
- · attivazione strumenti di monitoraggio dei consumi.

Consumi di energia ⁵	UdM	2018	UdM	2017
Diesel (parco auto)		5.643,14		5.489,35
Benzina (parco auto)	GJ	34,64	GJ	62,30
Energia elettrica		1.173,60		1.197,72
Totale energia consumata		6.851,38		6.749,37

Le emissioni di ${\rm CO_2}$ prodotte da Alba Leasing rispetto ai consumi di energia elettrica e di carburante sono riportate nella tabella seguente. Tra il 2017 e il 2018 le emissioni per i consumi di energia elettrica si sono lievemente ridotte, mentre le emissioni per l'utilizzo del parco auto sono aumentate non significativamente.

Emissioni ⁵	UdM	2018	UdM	2017
Emissioni Dirette Scope 1				
Diesel (parco auto)		415,61		404,28
Benzina (parco auto)	tCO ₂ eq	2,53	tCO ₂ eq	4,56
Totale emissioni dirette Scope 1		418,14		408,84
Emissioni Indirette Scope 2				
Energia elettrica		378,56		386,34
Totale emissioni indirette Scope 2	tCO2eq	378,56	tCO ₂ eq	386,34
Totale emissioni (Scope 1 + 2)		796,70		795,18

Totale emissioni (Scope 1 + 2)

796,70

795,18

Per quanto riguarda i rifiuti, i principali rifiuti prodotti dalla Società comprendono i rifiuti derivanti dalla gestione ordinaria del business, come carta, plastica e arredi. Tra i rifiuti categorizzati come rifiuti speciali, si segnalano toner, batterie e neon.

2018	UdM	Totale
Rifiuti pericolosi		0,05
Rifiuti non pericolosi	t	15,06
Peso totale rifiuti		15,11

Di seguito i dati dei rifiuti secondo la tipologia di smaltimento.

Per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi, si conferma l'impegno di ridurre l'impatto ambientale del consumo della carta, sia attraverso il progetto di dematerializzazione sia implementando nella sede centrale un sistema di raccolta differenziata nelle aree break e nei principali punti di raccolta. Invece, riguardo i rifiuti pericolosi, Alba Leasing ottimizza le pratiche di smaltimento di rifiuti speciali avvalendosi di fornitori specializzati e certificati che vengono smaltiti come rifiuti normali.

Una riprova dell'interesse di Alba Leasing per le tematiche ambientali è l'attenzione posta agli impatti indiretti dei processi creditizi e dei beni gestiti. Ad esempio:

 nei processi creditizi, le procedure di delibera prevedono step aggiuntivi come richieste di informazioni nei questionari che sono posti ai soggetti le quali attività potrebbero comportare un rischio per l'ambiente;

5. Per il calcolo dei consumi energetici in GJ, così come il calcolo delle emissioni in tCO₂eq si faccia riferimento alle seguenti fonti: "Italian Greenhouse Gas Inventory 1990 - 2016 - National Inventory Report 2018 Annex 6 National Emission Factors -Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)", "Italian Greenhouse Gas Inventory 1990 - 2016 - National Inventory Report 2018 Annex 2: Energy Consumption for Power Generation".

· riguardo la gestione degli immobili destinati al leasing, la Società pone attenzione sull'impatto degli immobili nell'area circostante, monitorando i beni e attuando verifiche tecniche a supporto di una gestione responsabile.

Alba Leasing vanta un'elevata specializzazione nel settore della sostenibilità ambientale e lo dimostra con l'offerta di programmi a sostegno alle imprese che investono nell'efficienza energetica e nella green mobility.

Di seguito le iniziative che si sono distinte:

- partnership operativa con **Ri-Volt**. La convenzione è dedicata in particolar modo agli operatori del turismo e alle imprese del settore ricettivo-alberghiero e ricreativo (come piscine e impianti sportivi), o enti pubblici. Alba Leasing offre ai Clienti la possibilità di entrare in contatto con le Aziende leader per la mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano, per il medio raggio (tra i 200 e i 500 km), fino ai mezzi ibridi (senza confini di autonomia):
- o BH Bikes uno dei più importanti marchi mondiali di e-bike;
- o **Atala** storica Azienda produttrice di biciclette:
- o **SegwayNinebot Italia** che propone mezzi straordinari di mobilità personale;
- o Zero Motorcycles con una gamma unica di motociclette elettriche dall'inconfondibile stile californiano;
- o Nissan, Peugeot, Citroen e Volvo case automobilistiche da sempre all'avanguardia nell'anticipazione del futuro della mobilità elettrica;
- o **TESLA** costruttore di riferimento mondiale nella produzione di auto 100% elettriche:
- · Alba Leasing è stata la prima a finanziare investimenti sulla produzione di biometano e biogas. In particolare il sostegno riguarda un impianto che è tra i primi di queste dimensioni attivi in Italia, oltre a 3 impianti sperimentali di piccole dimensioni. Gli impianti finanziati producono biometano e biogas da dalla digestione anaerobica del FORSU (frazione organica rifiuti solidi urbani) e, grazie ad accordi con enti locali, da sottoprodotti agricoli sia vegetali che zootecnici. Questa iniziativa ha un impatto non solo nella produzione dell'energia ma anche nella gestione dei rifiuti;
- Alba Leasing ha finanziato oltre 100 milioni di euro nella produzione di energia da fonte solare:
- nell'ambito dell'energia eolica, Alba Leasing ha finanziato una serie di impianti di piccole/medie dimensioni. Di rilievo è il parco eolico in provincia di Matera, all'avanguardia per tecnologia, dimensioni e potenza generata, costituito da sei aerogeneratori aventi una potenza complessiva di 18MW, finanziato per un importo di 24 milioni di euro.

In materia di commercializzazione dei beni provenienti dai contratti di leasing risolti e/o inoptati, Alba Leasing conforma le sue attività alla miglior pratica di mercato. dando particolare rilevanza al profilo sociale correlato ai beni recuperati.

Per quanto attiene ai profili di rischio potenzialmente legati alle attività di remarketing, Alba Leasing ha definito, per macro-tipologie di rischio, modalità di gestione come riportate in tabella.

Preliminarmente viene perseguita una strategia di valorizzazione dei beni immobili e strumentali basata sulla conoscenza degli stessi, al fine di garantire condizioni di compravendita ottimali, sia per il cliente sia per la Società.

Infatti, grazie alle strutture di cui dispone in termini di outsourcing e personale interno, Alba Leasing è in grado di rispondere, oltre che alle esigenze del mercato, anche a quelle connesse alla responsabilità di carattere sociale e ambientale. In particolare, i beni immobili, in fase di recupero vengono preventivamente esaminati e periodicamente monitorati, mediante il coinvolgimento di outsourcer selezionati.

In tal modo, Alba Leasing persegue l'obiettivo di essere costantemente aggiornata in merito a eventuali criticità, così da poter essere in grado di rispondere tempestivamente alle segnalazioni che dovessero pervenire.

In fase di commercializzazione, i beni recuperati sono sottoposti ad attività ricognitive, eseguite dal personale di Alba Leasing e dagli outsourcer, in modo da poter valutare al meglio il potenziale e gli eventuali punti di criticità presenti.

Gli outsourcer sono tenuti a fornire report trimestrali, dovendo relazionare sullo stato dell'immobile con particolare riguardo ai profili ambientali e strutturali, nonché per quanto concerne eventuali usi impropri da parte di terzi. Tali informazioni, aggiornate periodicamente, consentono un livello adeguato e responsabile di trasparenza nella condivisione delle informazioni fra la Società e i soggetti interessati in sede di negoziazione.

La gestione degli immobili di Alba Leasing è pertanto orientata al rispetto del principio di responsabilità sociale, anche se non previsto dagli obblighi di legge.

In caso di eventuali criticità riscontrate, la Società, dopo le opportune verifiche, interviene tempestivamente per contrastare eventuali situazioni, anche solo potenzialmente dannose per la comunità locale, attuando gli interventi ritenuti necessari.

Nei casi in cui si dovessero riscontare potenziali rischi ambientali, l'outsourcer segnala tali rischi nei report previsti dalla convenzione con Alba Leasing, al fine di consentire alla Società di valutare gli interventi necessari da attuare anche mediante l'intervento di società specializzate opportunamente individuate. Tali iniziative vengono sostenute anche per l'impatto positivo che ne consegue a favore della comunità locale in cui si inserisce il bene di proprietà.

Di particolare rilevanza è il censimento, che verrà avviato nel corso del 2019, per verificare l'eventuale presenza di fibrocemento (amianto) nelle strutture degli immobili recuperati. Tale iniziativa, che verrà svolta su base volontaria mediante il coinvolgimento di un primario operatore del settore, consentirà, ad esito, di attuare tutte le azioni ritenute necessarie.

Dalla fine del 2016, Alba Leasing dispone di un Portale online dedicato alla maggior parte dei beni a magazzino disponibili per la vendita. La scelta risponde a criteri di trasparenza, previsti dalla Legge 124/2017 in materia di leasing, e favorisce la formazione di un processo negoziale fra le parti consapevole e responsabile.



9. La visione di Alba Leasing per il futuro

In Alba Leasing, stiamo costruendo il futuro. E il futuro, oggi, non può prescindere dai grandi temi della società. Nel nostro settore, toccato più volte da momenti di grande cambiamento nel rapporto sia col cliente sia con la collettività, siamo stati quasi "obbligati" a cambiare noi per primi, ad avere un atteggiamento più innovativo e attento alla qualità del servizio, a essere davvero a fianco dei nostri clienti.

Questa per una società come Alba Leasing è stata una grande opportunità: rendersi ancora più consapevoli dell'impatto che avremmo potuto avere sul mondo produttivo, ma anche capire che i nostri clienti, quelli che sarebbero usciti rafforzati dai periodi di crisi, avrebbero preteso da noi un tasso di innovazione, qualità e flessibilità del servizio sempre maggiore. E così è stato.

I piani di sviluppo, Alba 2.0 e Alba Next, ci hanno aiutato a crescere, a migliorare i processi e i prodotti, e ci hanno spinto maggiormente verso l'esterno, ad affrontare sfide sempre nuove. Stiamo comunicando di più, e stiamo a poco a poco costruendo il percorso della sostenibilità.

Un altro tema per noi cruciale è quello delle persone: migliorare il luogo di lavoro, la qualità del lavoro e la professionalità di ciascuno, attraverso differenti iniziative. Diventare un'azienda attrattiva anche per giovani talenti, oltre a consolidare il livello di soddisfazione di chi è in azienda da tempo.

Il primo degli impegni concreti che Alba Leasing si prende oggi, con questa Dichiarazione non finanziaria 2018, è quello di avviare un percorso di sostenibilità coordinato e integrato con il core business della società; quindi l'impegno di tutti dovrà essere quello di migliorare, affiancando alla visione strategica gli obiettivi di sostenibilità.

Tra gli altri impegni per il futuro, quindi, possiamo elencare:

- proseguire nel monitoraggio degli indicatori relativi ai consumi energia, carta, trasporti e in generale beni utilizzati e creazione di una maggiore consapevolezza sull'uso delle risorse aziendali:
- implementazione delle iniziative a favore del miglioramento della qualità del lavoro delle persone – dalla formazione ai processi, fino alla circolazione delle informazioni e allo smart working. Tra queste iniziative, certamente deve essere incluso un percorso formativo ad hoc pensato per i giovani che si sono particolarmente contraddistinti nello svolgimento dell'attività lavorativa;
- incentivazione di attività di stampo sociale, culturale, ambientale o volontariato, sia organizzate dall'azienda, sia eventualmente proposte dai dipendenti e considerate percorribili (tra queste, a titolo d'esempio, la proposta della giornata di volontariato con il FAI):
- promuovere l'innovazione, sia nei prodotti sia nei processi, sia soprattutto nell'offerta specifica rivolta a particolari categorie di clienti. Il tema di Industria 4.0, in questo senso, offre numerose opportunità di mercato in settori fino a ora poco sviluppati, come l'agroalimentare, le energie da fonti rinnovabili, le attività ad alto indice di innovazione;

 premiare le soluzioni più attente al rispetto dell'ambiente, della sicurezza e della salute, per esempio offrendo condizioni favorevoli ai clienti che utilizzano processi ecosostenibili, il risparmio energetico, l'attenzione al dissesto idrogeologico, alle imprese che abbiano elevati standard urbanistici e ambientali.

Questi sono gli obiettivi per il 2019 di Alba Leasing nella sostenibilità. Obiettivi che ci impegniamo a seguire, con performance sempre migliori e iniziative a supporto.

10. **Nota metodologica**

Il presente Documento costituisce la prima Dichiarazione individuale di carattere non finanziario di Alba Leasing redatta ai sensi del D.Lgs. 254/16 e successive modifiche. La Società, pur non rientrando nell'ambito di applicazione di tale norma, ha deciso di redigerla su base volontaria al fine di comunicare ai portatori di interesse le proprie performance non finanziarie.

La Dichiarazione riporta le informazioni di carattere non finanziario relative all'esercizio dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 ed è pubblicata annualmente, in linea con le tempistiche di redazione e pubblicazione del Bilancio Consolidato. I dati relativi all'esercizio 2017 sono presentati ai soli fini comparativi, allo scopo di consentire una valutazione sull'andamento dinamico delle attività della Società in un arco temporale di medio periodo. Gli elementi utili alla comprensione dell'andamento del biennio, sono stati inseriti in apposite note di commento all'interno del documento.

Il perimetro di redazione della DNF coincide con la società Alba Leasing al 31 dicembre 2018. Le società Alba 6 SPV S.r.l., Alba 7 SPV S.r.l, Alba 8 SPV S.r.l., Alba 9 SPV S.r.l. e Sunny SPV S.r.l., benché società consolidate integralmente in Alba Leasing sono escluse dal perimetro della DNF in quanto società veicolo, senza personale dipendente né impatti ambientali e sociali rilevanti. L'assetto proprietario non ha registrato cambiamenti rilevanti nel perimetro e nel periodo di rendicontazione considerati.

L'ambito di rendicontazione è coerente con i contenuti sopra riportati, a meno di ulteriori limitazioni di perimetro per alcune tipologie di dati e informazioni, esplicitamente riportati all'interno del documento.

La Dichiarazione presenta i dati e le informazioni non finanziarie relative alle tematiche considerate come materiali per Alba Leasing in conformità con i requisiti del D.Lgs. 254/16, il proprio modello di *business* e i relativi rischi generati e subiti. Il processo per l'individuazione degli stakeholder e la definizione delle tematiche materiali sono stati individuati sulla base di un'attività di analisi svolta con il coinvolgimento del *top management* della Società. La redazione della Dichiarazione ha visto la partecipazione di tutte le funzioni Corporate.

Per la redazione della Dichiarazione sono stati presi in considerazione i principi di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI) per definire il contenuto e la qualità del documento: Stakeholder Inclusiveness, Sustainability Context, Materiality, Completeness, Balance, Comparability, Accuracy, Timeliness, Clarity e Reliability, così come previsto dal GRI Standard 101: Foundation. Il documento non prevede di essere conforme ai "Sustainability Reporting Standards" emesse dal GRI secondo l'opzione "in accordance Core" o "in accordance Comprehensive", ma si ispira a tali Standard facendo uso delle asserzioni "GRI Referenced". Gli Standard GRI cui si fa riferimento sono quelli riportati nella tabella che segue, e sono suddivisi per capitolo.

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Alba Leasing il 12 marzo 2019. L'esame limitato ("limited assurance engagement") della Dichiarazione Non Finanziaria 2018 è stato affidato a Pricewaterhouse Coopers S.p.A., società di revisione di Alba Leasing, la cui Relazione è disponibile a pag. 45 del presente Documento.

Alba Leasing S.p.A. Bilancio di sostenibilità

Capitolo di riferimento	GRI Referenced Topic- Specific Standards (2016)	GRI-Referenced Topic-Specific Disclosure	Note
1. Lettera del Presidente	Questo contenuto fa riferimento a GRI 102 - General Disclosures	Disclosure 102-14 : Dichiarazione del più alto organo di governo	
4. L'identità di		Disclosure 102-1: Nome dell'organizzazione	
Alba Leasing		Disclosure 102-2: Attività, marchi, prodotti e servizi	
		Disclosure 102-3: Sede principale	
		Disclosure 102-5: Assetto proprietario e forma legale	
	Questo contenuto	Disclosure 102-6: Mercati serviti	
	fa riferimento a GRI 102 - General Disclosures	Disclosure 102-7: Dimensione dell'organizzazione	
		Disclosure 102-18 : Struttura di governance dell'organizzazione	
		Disclosure 102-41 : Identificazione e selezione degli stakeholder	
		Disclosure 102-47: Lista degli aspetti materiali	
5. Etica del business	Questo contenuto fa riferimento a GRI 102 - General Disclosures	Disclosure 102-17 : Meccanismi per richiedere consulto e riportare dubbi rispetto al comportamento etico	
	Questo contenuto fa	Disclosure 103-1; 103-2; 103-3 dell'approccio gestionale	
	riferimento a GRI 418: Privacy dei clienti e GRI 103: Approccio gestionale	Disclosure 418-1 : Reclami documentati relativi a violazioni della privacy e alla perdita dei dati dei clienti	
	Questo contenuto fa	Disclosure 103-1; 103-2; 103-3 dell'approccio gestionale	
	riferimento a GRI 205: Lotta alla corruzione e GRI 103: Approccio	Disclosure 205-2 : Comunicazione e formazione su politiche e procedure anticorruzione	Rendicontato punto b
	gestionale	Disclosure 205-3: Casi di corruzione e azioni intraprese	
	Questo contenuto fa riferimento	Disclosure 103-1; 103-2; 103-3 dell'approccio gestionale	
	a GRI 419: Compliance socio economica e GRI 103: Approccio gestionale	Disclosure 419-1: Non conformità con leggi e regolamenti in area socio-economica	
7. Sviluppo e coinvolgimento del personale	Questo contenuto fa riferimento a GRI 102 - General Disclosures	Disclosure 102-8: Caratteristiche della Forza Lavoro	
	Questo contenuto	Disclosure 103-1; 103-2; 103-3 dell'approccio gestionale	
	fa riferimento a GRI 404:	Disclosure 404-1: Ore medie annue di formazione pro capite	
	Formazione e istruzione e GRI 103: Approccio gestionale	Disclosure 404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	
		Disclosure 103-1; 103-2; 103-3 dell'approccio gestionale	
	Questo contenuto fa riferimento a GRI 401: Occupazione e GRI 103: Approccio gestionale	Disclosure 401-1: Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	Rendicontato punto a. ma senza i tournover rate in entrata e in uscita
	Questo contenuto fa riferimento	Disclosure 103-1; 103-2; 103-3 dell'approccio gestionale	
	a GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori e GRI 103: Approccio gestionale	Disclosure 403-2 : Infortuni sul lavoro, malattie professionali, assenteismo e decessi connessi al lavoro	Rendicontato punto a, ma senza la suddivisione per regione geografica e genere.
	Questo contenuto fa riferimento	Disclosure 103-1; 103-2; 103-3 dell'approccio gestionale	
	a GRI 405: Diversità e pari opportunità e GRI 103: Approccio gestionale	Disclosure 405-1 : Diversità nella composizione degli organi di governo e tra i dipendenti	Rendicontato punto b.
8. Gestione	Questo contenuto fa	Disclosure 103-1; 103-2; 103-3 dell'approccio gestionale	
dell'impatto ambientale	riferimento a GRI 301: Materiali e GRI 103: Approccio gestionale	Disclosure 301-1: Materiali utilizzati	Rendicontato punto a. senza la suddivisione per materiali rinnovabili e non rinnovabili
		Disclosure 103-1; 103-2; 103-3 dell'approccio gestionale	THI TO VADIN C TIOT THI TO VADIN
	Questo contenuto fa riferimento a GRI 302: Energia e GRI 103: Approccio gestionale	Disclosure 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Rendicontato senza punto b
		Disclosure 103-1; 103-2; 103-3 dell'approccio gestionale	
	Questo contenuto fa riferimento a GRI 305: Emissioni e	Disclosure 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Rendicontati punto a e punto g.
	GRI 103: Approccio gestionale	Disclosure 305-1. Emissioni dilette di GHG (Scope 1)	
			Rendicontati punto a e punto g.
	Questo contenuto fa riferimento a GRI 306: Scarichi e Rifiuti e	Disclosure 103-1; 103-2; 103-3 dell'approccio gestionale	Dandiaanteti evete
	GRI 103: Approccio gestionale	Disclosure 306-2 : Rifiuti prodotti per tipologia e metodo di smaltimento	Rendicontati punto a. e punto b. senza la tipologia di smaltimento



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE INDIVIDUALE DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 10, DLGS 254/2016 E DELL'ARTICOLO 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N° 20267 DEL GENNAIO 2018

ALBA LEASING SPA

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione individuale di carattere non finanziario

ai sensi dell'articolo 3, comma 10, DLgs 254/2016 e dell'articolo 5 Regolamento Consob adottato con delibera nº 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Alba Leasing SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n° 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento Consob n° 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione individuale di carattere non finanziario della Alba Leasing SpA (di seguito, anche, la "Società") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ai sensi dell'articolo 3 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2019 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dall'articolo 3 del Decreto e dai GRI- Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016, (di seguito "GRI Standards"), indicati nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione con riferimento alla selezione di GRI Standards in essa riportati.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività della Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività della Società, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dalla Società e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dalla stessa.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al nº 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Aneona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 031686211 - Brescia 25123 Via Borgo Fietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0937532311 - Firenze 50121 Viale Gramaci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Paderuno 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Paruna 43121 Viale Tannra 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Etoce Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 01556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040386781 - Udline 33100 Via Poscolle 43 Tel. 040325789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Fiazza Pontelandolio 9 Tel. 0444303311



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche della Società rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
- comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività della Società, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
 - politiche praticate dalla Società connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 3, lettera a);

 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo



svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Società e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto procedure analitiche, limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori, la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF della Società Alba Leasing relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dall'articolo 3 del Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards in essa riportati.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, non sono stati sottoposti a verifica.

Milano, 29 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandra Mingozzi (Revisore legale) Paolo Bersani (Procuratore)



Unici insieme

Evento aziendale Milano, 9 ottobre 2018



Per saperne di più:

www.albaleasing.eu